



COMUNICATO STAMPA

Convention Bureau Roma & Lazio e Expo 2030: un'occasione unica per accogliere sul territorio 30 milioni di visitatori

Il Presidente del Convention Bureau Roma & Lazio, Stefano Fiori, 'saluta' la delegazione del B.I.E. - Bureau International des Expositions, nella capitale per la visita ispettiva finale

Giornate decisive queste di metà aprile per Roma, che si candida a Expo 2030 in competizione con la capitale saudita Ryadh e quella sudcoreana, Busan. È iniziata, infatti, la visita ispettiva della delegazione del B.I.E. - Bureau International des Expositions, guidata dal Presidente Dimitri Kerkentzes, per verificare l'idoneità della città ad ospitare l'evento espositivo più noto a livello internazionale.

I membri del BIE effettueranno una visita ispettiva a Tor Vergata, nell'area di 150mila mq deputata ad ospitare l'Expo Village e destinata poi a diventare un'estensione del campus dell'Università di Tor Vergata, nonché il più grande parco solare al mondo.

E proprio in concomitanza con questa importante site inspection che precederà la scelta finale della sede - in programma a Parigi a novembre -, il Presidente del Convention Bureau Roma & Lazio, Stefano Fiori, ha ribadito l'importanza della candidatura: *“Expo 2030 rappresenta un'opportunità irripetibile, non solo per Roma e il Lazio ma per tutto il paese, se si considera che l'evento – secondo le stime – potrà generare investimenti per 9 miliardi di euro, oltre 300mila posti di lavoro e un impatto economico pari a 50 miliardi di euro con almeno 30 milioni di visitatori previsti. Roma gioca questa sfida – osserva ancora Fiori – su tre asset vincenti: l'accessibilità, grazie ad un aeroporto pluripremiato come Fiumicino, che proprio di recente ha inaugurato un nuovo Terminal di 25mila mq capace di accogliere 6 milioni di passeggeri; l'ospitalità, con un'offerta d'eccellenza per oltre 400 hotel a quattro e cinque stelle e un totale di 24mila camere e quasi 70mila posti letto, e quello della mobilità, sulla quale l'amministrazione capitolina si sta impegnando per apportare significativi miglioramenti che rendano più smart gli spostamenti dentro e fuori dal grande raccordo anulare.”*

Il pieno sostegno del Convention Bureau Roma e Lazio a Expo 2030 verrà inoltre manifestato nel corso delle fiere internazionali dei prossimi mesi, alle quali parteciperà per promuovere la regione nei segmenti di punta della meeting industry e in quelli di alta gamma del luxury travel e del wedding.